



# SULLA SOGLIA

*Viaggio teatrale al confine del femminile*

*a cura di Monica Ceccardi*



*Foto di scena di Anja Govinda dall'ultimo spettacolo del gruppo "LUCINE NEL BUIO", Sala aragonite, Manno, 23 Maggio 2023*

*'Che si colmi la distanza tra ciò che senti e ciò che fai'*

*Mariangela Gualtieri*

Questo laboratorio SULLA SOGLIA è al crocevia di molti venti: laboratorio di creazione teatrale, luogo di incontro, spazio di cura e riposo. Il teatro qui è inteso come luogo di confine tra noi e l'altro, ma anche come frontiera tra ciò che crediamo di essere e ciò che non sappiamo di essere, e tra ciò che sentiamo di dover essere per gli altri e ciò che liberamente vorremmo poter essere.

Durante questo viaggio teatrale intorno a questa soglia, a questo punto di frontiera, costruiremo e raccoglieremo storie, come tesori preziosi nascosti sotto la terra, alla ricerca del punto luminoso, del momento nel quale ci siamo sentite libere di essere noi stesse, portatrici di un nuovo linguaggio, libero, nostro. Ci sono momenti nella vita in cui mettersi di traverso al destino è necessario per continuare a vivere pienamente e con dignità.

Durante il nostro percorso teatrale andremo alla ricerca di quei momenti di rottura, nei quali ci siamo ribellate o avremmo voluto farlo, momenti nei quali il nostro essere autentico si è risvegliato, ha respirato, pianto, riso e ci ha fatto sentire vive come non mai.

Raccogliere queste storie, questi punti luminosi, questi momenti preziosi, dando loro respiro teatrale ci permetterà di dare voce alle molte voci che in noi restano troppo spesso in silenzio.

Il teatro è il luogo dell'accoglienza, nel quale tutte le fatiche e le chiusure del mondo possono essere sempre di nuovo messe in discussione, sublimite e rivoltate come un campo che non dà più frutto. Solo dando fuoco a quel campo, solo dandoci la possibilità di essere fiamma viva, potremo assistere a nuove sorprendenti fioriture, fuori e dentro ciascuna di noi.

Durante questo viaggio teatrale nell'universo femminile ci proponiamo di essere libere e di trovare casa nel nostro *essere-a-casa*, non una dimora claustrofobica, ma una casa che sia luogo profondo in cui riposare e stare, in armonia con ciò che siamo, senza paura di sbagliare o cadere.

Vivremo così, insieme, l'esperienza del teatro inteso sia come spazio fisico che come luogo dell'anima, un luogo che può davvero divenire la soglia che attraversata ci consente di trovare quella casa le cui radici più profonde abitano nel fuoco centrale di ognuna di noi.

Metodo

Grammatica dell'attore: training, esercizi, visualizzazioni e improvvisazioni

Corpo poetico: pratiche di respirazione e di ascolto profondo del corpo

Corpo delle parole: Scoperta, scrittura e vita di un testo

Creazione della scena: La verità teatrale e la costruzione di un personaggio

Vivere sulla scena: Scrittura scenica e creazione collettiva

Dove?

Spazio Pan, viale Cassarate 4, Lugano

Come?

11 incontri di 120 minuti ciascuno

Abbigliamento comodo, un quaderno e una penna

Quando?

mercoledì 8 Novembre 2023 ore 18.30-20.30 (lezione di prova)

mercoledì 15 Novembre 2023 ore 18.30-20.30

mercoledì 22 Novembre 2023 2020 ore 18.30-20.30

mercoledì 29 Novembre 2023 ore 18.30-20.30

mercoledì 6 Dicembre 2023 ore 18.30-20.30

mercoledì 13 Dicembre 2023 ore 18.30-20.30

mercoledì 20 Dicembre 2023 ore 18.30-20.30

mercoledì 10 Gennaio 2024 ore 18.30-20.30

mercoledì 17 Gennaio 2024 ore 18.30-20.30

mercoledì 24 Gennaio 2024 ore 18.30-20.30

mercoledì 31 Gennaio 2024 18.30-20.30

Quanto?

Costo per l'intero corso fr. 330.-

Chi?



**Monica Ceccardi**, artista italiana. Diplomata all'Accademia del Teatro Stabile del Veneto, dove vince il Premio Franco Enriquez come migliore interprete. Consegue la Laurea Magistrale con lode in Filosofia all'Università degli Studi di Padova. Fonda *NONSOCHÉ teatro* e *MAB ensemble* due collettivi teatrali con una particolare attenzione alla condizione femminile, con lo spettacolo di *MAB ensemble* 'Biancarosarossa' è stata finalista al Premio Scenario 2015. Lavora per vari Teatri Nazionali italiani, tra i quali il Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" e il CTB Teatro Stabile di Brescia. È stata diretta tra gli altri da Monica Conti, Cesare Lievi, Elena Bucci e Marco Sgrosso, Fausto Cabra, Marco Ghelardi, Lindsay Kemp, Marcos Morau, Alberto Terrani, Lorenzo Bassotto, Pippo Di Marca. Al lavoro di attrice e autrice ha sempre affiancato il suo personale percorso di studio e ricerca, e un costante lavoro di pedagogia teatrale, creando e curando personalmente laboratori teatrali e spettacoli. Dal 2018 collabora stabilmente come autrice, attrice e pedagoga con il TEATRO PAN di Lugano e con il FIT Festival del Teatro e della scena contemporanea di Lugano. Da anni lavora con un gruppo di donne ticinesi alla creazione di performance in cui il confine tra teatro, poesia, installazione e visione si confondono e superano. È lettrice professionista di audiolibri per il Centro Nazionale del Libro Parlato dell'unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti. Ha iniziato a collaborare come attrice di radiodrammi con RSI, Radio e televisione della Svizzera italiana. Parallelamente al suo lavoro in teatro e al suo percorso di ricerca e studio ha sempre disegnato e dipinto.

Per info: Monica +41(0)76 24 25 064, mail: [ousialogia@gmail.com](mailto:ousialogia@gmail.com), [www.monicaeccardi.com](http://www.monicaeccardi.com), [www.teatro-pan.ch](http://www.teatro-pan.ch)